

# DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

(art.4 CPR 305/2011 - Regolamento Delegato UE 574/14)

## N. MISTO STABILIZZATO 0/20\_A/1

1. Codice di identificazione unico del prodotto:

**MISTO STABILIZZATO 0/20\_A**

2. Uso previsto del prodotto:

Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade

3. Nome e indirizzo del fabbricante:

**MO.TE.MI. Srl**

**Sede legale e impianto di produzione:**

Via Septempedana, 60 – 06025 NOCERA UMBRA (PG)

4. Mandatario:

n.a.

5. Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione:

**2+**

6. a. Norma armonizzata:

**UNI EN 13242:2008**

Organismo notificato: **0474 RINA SERVICES S.p.A.**

7. Prestazione dichiarata:

	<b>UNI EN 13242</b>	
<b>Forma delle particelle:</b>	<i>F120 – SI20</i>	
<b>Dimensione delle particelle:</b>	0/14 G <sub>A</sub> 85	
<b>Massa volumica apparente dei granuli:</b>	NPD	
<b>Assorbimento d'acqua:</b>	NPD	
<b>Pulizia</b>		
Contenuto di fini	f <sub>9</sub>	
Qualità dei fini	MB <sub>F</sub> 2.00 – SE24	
<b>Affinità ai leganti bituminosi:</b>	NPD	
<b>Percentuale di particelle schiacciate/superficie frantumate:</b>	C <sub>90/3</sub>	
<b>Resistenza alla frammentazione:</b>	LA <sub>25</sub>	(eseguita su 12/25)
<b>Stabilità di volume</b>	NPD	
<b>Composizione/contenuto</b>		
Solfati solubili in acido	AS <sub>0,2</sub>	
Zolfo totale	NPD	
Componenti che alterano l'indurimento delle miscele con leganti idraulici	NPD	
<b>Resistenza all'attrito</b>	M <sub>D</sub> E25	(eseguita su 12/25)
<b>Emissione di radioattività:</b>		
<b>Rilascio di metalli pesanti:</b>	valori inferiori ai limiti previsti dal DM 186 del 05/04/2006	
<b>Rilascio di idrocarburi poliariomatici:</b>		
<b>Rilascio di sostanze pericolose:</b>		
<b>Durabilità al gelo/disgelo:</b>	NPD	
<b>Descrizione petrografica</b>	Aggregati di varia pezzatura composto da rocce sedimentarie carbonatiche classificabili come calcilutiti sabbiosi. In percentuali, stimate al 5%, sono presenti calcari marnosi. La componente silicea (selce e calcari silicei) è stimata circa al 3-4%. L'associazione paleontologica permette di riferirli alla formazione geologica della "Scaglia Bianca" depositates nel Turoniano (Cretacico superiore). In tracce (<1%) sono presenti litotipi riferibili alla formazione della "Maiolica" depositesi nel Cretacico inferiore. Sono presenti minerali potenzialmente reattivi agli alcali. Pertanto per la UNI-EN8520-22 è classificabile di classe EPIII. La UNI EN 13242 "aggregati ...per opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade", richiedono aggregati resistenti al gelo-disgelo. L'analisi petrografica ha rilevato solo calcari leggermente marnosi, pertanto non sono classificabili come "particelle deboli o altamente assorbenti". Di conseguenza le prove fisiche, indicate nel punto 7.3.3 della UNI EN 13242, sono consigliate per opere che richiedono particolare resistenza.	

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Nocera Umbra, 05.11.2024

Il Legale Rappresentante